

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini

Relazione sulla gestione 2015

Sommario

1. Contesto di riferimento	Pag. 3
2. Nuovo sistema di accreditamento	Pag. 3
3. Modalità di attuazione dei servizi erogati	Pag. 4
4. Condizioni operative e sviluppo dell'attività	Pag. 4
5. Progetti sociali	Pag. 6
6. Gestione finanziaria	Pag. 7
7. Investimenti	Pag. 8
8. Risorse finanziarie ed economiche	Pag. 8
9. Risultati conseguiti	Pag. 9
10. Organizzazione e Risorse Umane	Pag. 12
11. Rischi	Pag. 13
12. Informazioni ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	Pag. 14
13. Informazioni ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003	Pag. 14
14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag. 14
15. Risultato d'esercizio	Pag. 14

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il sistema di governance delineato dalla Legge 2/03 prevede che i Comuni e le Aziende Sanitarie Locali definiscano modelli organizzativi e gestionali per l'integrazione tra il sistema dei servizi socio-assistenziali ed il sistema dei servizi socio-sanitari e sanitari, individuando il Piano di zona quale strumento di pianificazione sociale e socio-sanitaria a livello di distretto ed istituendo l'Ufficio di Piano attraverso il quale i Comuni del territorio e il Distretto assicurano il governo integrato del sistema.

L'Ufficio di Piano ha dunque una funzione di indirizzo a livello distrettuale nell'area delle politiche sociali, socio-sanitarie e sanitarie, e più specificatamente, la programmazione di ambito distrettuale (comprensiva dell'area della non autosufficienza), la regolazione e la verifica dei risultati di salute e benessere raggiunti, assumendo il fondamentale ruolo di definire, attraverso la traduzione politica dei bisogni dei cittadini, gli indirizzi strategici per la composizione del Piano di zona triennale per la salute ed il benessere sociale. Tale Ufficio garantisce, altresì, il supporto tecnico e gestionale per le funzioni di programmazione, regolazione e committenza nell'ambito dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari territoriali, collabora con le ASP e con gli altri soggetti della produzione dei servizi.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona ASP Casa Valloni è stata costituita con deliberazione di Giunta Regionale n. 360 del 17.03.2008 e ha iniziato la propria attività con decorrenza 01.04.2008.

Ad oggi sono stati chiusi un bilancio relativo a 9 mesi (anno 2008) e, con il presente, sette bilanci relativi ad interi anni solari (2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015).

2. NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 514/2009 è stato approvato il primo provvedimento attuativo dell'art. 23 della Legge Regionale n. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2110/2009 è stato approvato il sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio sanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio.

Con convenzione, sottoscritta in data 30 ottobre 2007, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e successivamente integrata in data 30 luglio 2009 tra i Comuni del Distretto di Rimini Nord e l'Azienda USL di Rimini, avente ad oggetto la "Convenzione per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario di ambito distrettuale e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi", è stato individuato il Comune di Rimini quale soggetto istituzionalmente competente alla concessione dell'accreditamento attribuendo al Dirigente dei Servizi Sociali la responsabilità dell'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia sociale e socio-sanitaria.

L'ASP Casa Valloni ha presentato domanda di accreditamento transitorio in data 30 settembre 2010.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 2022 del 28.12.2010, n. 2041 e n. 2042 del 29.12.2010 è stato concesso l'accreditamento transitorio, rilasciato, al termine dell'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni in materia, dal Comune di Rimini all'ASP Casa Valloni e alla Cooperativa Elleuno, rispettivamente per i servizi di Centro Diurno, Casa Residenza 1 e Casa Residenza 2.

Gli effetti giuridici ed economici dell'accreditamento transitorio per l'ASP sono decorsi dal 1° luglio 2011, validi sino al 31.12.2013, a seguito della sottoscrizione con il Comune di Rimini di apposito contratto di servizio ai sensi della DGR 514/2009, che definisce la regolamentazione complessiva degli interventi. Con Deliberazione Regionale l'accreditamento transitorio è stato prorogato al 31.12.2014.

Nel corso del 2014 sono state revisionate e predisposte tutte le procedure previste per l'accreditamento definitivo. Il primo provvedimento di Accreditamento Definitivo del 29/12/2014 è pervenuto in data 08/01/2015 (prot. 0000004). Nel 2015 sono proseguite le attività di perfezionamento dei requisiti previsti nell'accreditamento definitivo. Il percorso è stato completato nell'ottobre 2015, confermando l'accreditamento definitivo dal 01/01/2015 sino al 31/12/2019.

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L'ASP Casa Valloni ha la finalità di organizzare ed erogare servizi rivolti alla popolazione anziana, ai bambini in età prescolare, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona per l'ambito territoriale del Comune di Rimini e Bellaria Igea Marina.

L'Azienda, può gestire i propri servizi e le attività in forma diretta a mezzo della propria struttura organizzativa o può stipulare contratti per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa e nel rispetto e in coerenza con le proprie caratteristiche e natura.

In particolare, l'esercizio 2015 è stato caratterizzato:

⇒ **sul fronte dei servizi erogati**

- dall'attuazione dell'Accreditamento definitivo per i servizi di Casa Residenza 1;
- dalla gestione in convenzione con il Comune di Rimini dei 13 Alloggi con Servizi;
- dalla gestione in convenzione con il Comune di Bellaria-Igea Marina del Servizio Sportello Sociale Professionale e Servizio Tutela Minori rivolto agli utenti del Comune per il periodo 01/01/2015-30/09/2015;
- dalla gestione in convenzione con il Comune di Rimini per la gestione dei nidi d'infanzia "Cerchio Magico" e "Bruco Verde";
- dalla gestione in convenzione con l'Azienda Sanitaria di Rimini, con il Comune di Rimini e con alcune tra le principali aziende riminesi del nido interaziendale di proprietà dell'ASL;

⇒ **sul fronte del patrimonio e degli investimenti**

- dai lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato "Palazzo Valloni";
- dai lavori di adeguamento alla normativa sulla sicurezza della sede istituzionale.

Il Comitato di Distretto ha approvato, nella seduta del 17/11/2015, l'Accordo di Programma finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari ex L.R. 12/13 al fine di addivenire alla riorganizzazione in ambito distrettuale dei servizi socio sanitari ed all'individuazione di una unica forma pubblica di gestione.

Quale unica forma pubblica di gestione dei servizi socio sanitari del Distretto di Rimini, ivi compresi i servizi residenziali per anziani accreditati a soggetto gestore pubblico, è stata individuata l'Azienda dei Servizi alla Persona risultante dalla unificazione delle due ASP presenti nel territorio distrettuale - ASP CASA VALLONI e ASP VALLE DEL MARECCHIA, denominata "ASP Valloni Marecchia".

4. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

L'ASP Casa Valloni ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nelle Leggi Regionali n. 5 del 1994, n. 2 del 2003 e successive Delibere.

Tra i principali impegni dell'Azienda per il 2015 vi è stato innanzitutto quello di mantenere e consolidare i servizi tradizionalmente gestiti, ovvero la Casa Residenza 1, gli Alloggi con Servizi, il Gruppo Appartamento.

La gestione di tali servizi è stata improntata alla flessibilità e alla personalizzazione - per adeguarsi ad una popolazione anziana con bisogni sempre più diversificati e con patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o inesistenti - e all'attenzione alle richieste e agli input provenienti dagli utenti e dalle loro famiglie.

Servizi offerti nel 2015

Servizi Sanitari e Assistenziali

- ⇒ **Casa Residenza 1:** struttura residenziale, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 65 posti letto.
- ⇒ **Gruppo Appartamento:** struttura residenziale per anziani autosufficienti, per 4 posti letto.
- ⇒ **Alloggi con Servizi:** appartamento residenziali per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per un totale di 13 unità immobiliari e 19 posti.

La struttura residenziale CRA1 accoglie anche ricoveri temporanei e di sollievo, come previsto dalla Delibera Regionale n. 514/2009.

Le prestazioni di carattere assistenziale, sociale e sanitario sono erogate nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive regionali e del contratto di servizio avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti relativi al servizio accreditato definitivamente di Casa Residenza 1, e con le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Medici di diagnosi e cura, Infermieri, Fisioterapisti, Responsabili delle Attività Assistenziali, Operatori Socio-Sanitari, Animatori/Educatori, Coordinatori Responsabili di Struttura, Coordinatori Sanitari. In particolare il servizio di Assistenza Tutelare è garantito da O.S.S. qualificati, in dotazione corrispondente ai parametri previsti dalla normativa.

I servizi di supporto sono realizzati e organizzati in modo integrato con gli interventi assistenziali.

La metodologia di lavoro per obiettivi, adottata in tutti i servizi assistenziali, garantisce la realizzazione di interventi personalizzati.

La valorizzazione del patrimonio di esperienza, conoscenza e cultura viene garantita dalla presenza di un servizio di animazione e dalla organizzazione di attività specifiche di carattere artistico-culturale, curate da figure professionali.

L'organizzazione di eventi Interni aperti alla cittadinanza e la partecipazione degli anziani, familiari ed operatori a manifestazioni ed eventi esterni alla struttura, la collaborazione con enti, associazioni e servizi territoriali favoriscono una significativa integrazione con il contesto sociale di riferimento.

Servizi Sociali

- ⇒ **Sportello Sociale Professionale** - ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2003, fornisce informazioni ed orientamento ai cittadini sui diritti ed opportunità sociali, sui servizi ed interventi del sistema locale, nel rispetto dei principi di semplificazione e, per bisogni complessi, che richiedono l'intervento di diversi servizi o soggetti, attiva gli strumenti tecnici per la valutazione multidimensionale.
- ⇒ **Residence dei Babbi** - servizio, in convenzione con il Comune di Rimini, avviato nel corso del 2013 presso la Palazzina di Via Graf composta da 8 appartamenti - che prevede il sostegno ed il supporto ai Papà separati nel ruolo genitoriale.

L'inserimento nel Residence è a cura del Comune, mentre sono di competenza dell'ASP i percorsi di supporto familiare legale e psicologico, la predisposizione di aree ludiche, ricreative gestite da figure in grado di supportare l'utenza nell'esercizio della funzione genitoriale, i percorsi di accoglienza e accompagnamento all'utilizzo della struttura, i servizi di lavanderia e pulizia degli ambienti comuni.

Servizi Educativi

- ⇒ **Nido d'infanzia "Cerchio Magico"**, autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
- ⇒ **Nido d'infanzia "Brucoverde"**, autorizzato per 37 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
- ⇒ **Nido d'infanzia Interaziendale "Belnido"**, autorizzato per 69 posti, che accoglie bambini dai 10 ai 36 mesi.

Il servizio educativo considera il Nido d'Infanzia un luogo privilegiato di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità.

L'obiettivo primario è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente in grado di continuare ed integrare l'attività della famiglia.

La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi del bambino ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, quali laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

Le prestazioni di carattere educativo sono erogate nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive regionali e comunali e con le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Coordinatore Pedagogico, Educatori, Operatori scolastici.

Tutti i plessi sono dotati di cucina interna per la preparazione dei pasti, preparati secondo i menù stabiliti e autorizzati dall'Azienda Sanitaria Locale.

Le finalità perseguite, sono:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il coinvolgimento nella gestione di un Nido Aziendale deriva dalla volontà di conciliare le esigenze familiari con l'attività aziendale favorendo l'impegno delle aziende nei progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e nelle attività sviluppate nell'ambito della Responsabilità Sociale.

5. PROGETTI SOCIALI

Nel 2015 sono stati realizzati i seguenti progetti innovativi e sperimentali, approvati nel piano della Non Autosufficienza per l'anno 2015:

- ⇒ Il **Progetto** denominato "**Amarcord Caffè**" - avviato nel 2010 in collaborazione con l'Associazione Alzheimer di Rimini - ha proseguito la sua attività con apertura due giorni la settimana, chiusura nei mesi estivi di agosto e settembre.

Il servizio è stato rivolto a persone residenti al proprio domicilio ed ha avuto come finalità quella di contrastare l'isolamento e favorire il mantenimento ed il potenziamento dei contatti sociali sia per il malato sia per i suoi familiari.

Le attività organizzate hanno permesso di migliorare la qualità dell'assistenza mediante incontri con esperti della materia e offrire sostegno ai familiari in un contesto piacevole, quale quello del consumare un caffè insieme.

Durante l'orario di apertura sono presenti educatori qualificati, due psicologi e alcuni volontari delle Associazioni partner del progetto.

- ⇒ Il **Progetto distrettuale** denominato "**Vieni a prendere un caffè con noi**", finalizzato al miglioramento della qualità della vita degli anziani residenti nelle Case Residenza del distretto di Rimini accreditate ai sensi della Deliberazione Regionale 514/2009. Il progetto sperimentale, che ha coinvolto dieci strutture del territorio con il coordinamento dell'ASP Casa Valloni, ha proseguito l'attività per tutto il primo semestre 2015.

- ⇒ "**Centro d'Incontro - Meeting Center**" - dal settembre 2014 l'ASP ha partecipato ad un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'AUSL, Cedem, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Associazione Alzheimer Rimini, AUSER, Volontarimini, Università di Bologna (Dipartimento di Psicologia); il gruppo promotore, inserito in un Progetto europeo aveva la finalità di implementare in

Italia l'esperienza del Centri d'Incontro (meeting center olandesi) per persone con problemi cognitivi e di memoria e loro familiari, valutando i bisogni del territorio e definendo le caratteristiche che tenessero conto della specificità del contesto.

Le realtà italiane coinvolte nel progetto sono: Rimini, Milano e Bologna. Nel mese di maggio 2015 **all'ASP è stato assegnato all'ASP** il ruolo di Coordinatore del Progetto, realizzato in collaborazione con il Comune di Rimini-Servizio Anziani, AUSL-Cedem, Associazione Alzheimer Rimini, AUSER, Volontarimini. Nel mese di ottobre è stata svolta la formazione degli operatori coinvolti.

Nel mese di novembre è stato aperto il **Centro d'Incontro** presso la sala polivalente di via Pascoli 7-9, con apertura il martedì e giovedì dalle 10.00 alle 17.00. Il Centro, **seconda esperienza nel territorio nazionale**, è rivolto a persone con difficoltà cognitive e di memoria di grado lieve e loro familiari. Nei primi due mesi di apertura hanno frequentato il Centro 40 nuclei familiari, ciò dimostra come tale attività abbia soddisfatto un bisogno sul territorio.

- ⇒ **Progetto di Monitoraggio degli anziani e disabili che vivono al domicilio:** prevede la sperimentazione di un'attività svolta da personale qualificato (RAA dipendente dell'ASP) che opera in sinergia con il servizio sociale territoriale. Lo scopo dell'attività è quello di monitorare le situazioni che necessitano, per il loro grado di non autosufficienza, di supporti assistenziali erogati da persone esterne alla famiglia.

Il progetto è stato avviato nel settembre 2015.

Si evidenzia il ruolo di rilievo riconosciuto all'ASP nei servizi territoriali, inoltre l'uso efficace delle risorse umane ha permesso di impiegare una RAA dipendente con elevata esperienza professionale riassegnando un RAA in comando alla Cooperativa alla struttura gestita dall'ASP.

6. GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari rilevano al 31.12.2015 un saldo positivo di € 24.572 derivanti:

- per € 16.049 da interessi attivi realizzati sul deposito vincolato;
- per € 8.199 da interessi attivi su conti correnti;
- per € 324 da interessi attivi su recupero crediti.

7. INVESTIMENTI

I principali interventi posti in essere nel 2015, come previsti nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2015-2017, sono stati i seguenti:

- la ristrutturazione di Palazzo Valloni, i cui lavori sono tuttora in corso;
- l'adeguamento delle strutture a quanto previsto dalla normativa sulla Sicurezza (legge 81/2008);
- gli interventi di manutenzione straordinaria sui fabbricati istituzionali e sugli impianti.

Per i lavori di ristrutturazione di "Palazzo Valloni" al 31.12.2014 risultano sostenuti:

- € 2.425.199 per stati di avanzamento lavori (anni 2013 e 2014)
- € 235.775 per spese di progettazione e tecniche (anni 2013 e 2014)
- € 105.521 per interessi di preammortamento su finanziamento (anni 2013 e 2014)
- € 3.782 per spese amministrative finanziamento (anni 2013 e 2014)
- € 34.496 per supporti amministrativi e tecnici al Rup (anni 2013 e 2014)
- € 22.956 per altre spese tecniche (anni 2013 e 2014)

per un totale di € 2.827.729 anni 2013 e 2014, oltre all'importo di € 84.393 sostenuto nel 2012 per spese a vario titolo, per un ammontare complessivo di € 2.912.122. A tale importo si aggiungono ulteriori € 992.543 relativi all'anno 2015 di cui, in particolare:

- € 731.705,69 per stati di avanzamento lavori
- € 89.528 per spese di progettazione e tecniche
- € 122.170 per interessi di preammortamento su finanziamento.

8. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Le risorse finanziarie ed economiche di cui dispone l'ASP Casa Valloni per l'erogazione della propria attività e per il raggiungimento dei suoi obiettivi annuali derivano dalla gestione del "core business" dell'azienda e sono individuabili come segue.

- **Retta** pagata direttamente dagli ospiti (giornaliera e parte della tariffa per la casa residenza e mensile per gli alloggi con servizi), il cui ammontare è stabilito nel "contratto di servizio" stipulato con il Comune di Rimini e l'Azienda Sanitaria di Rimini o con gli ospiti.

Per il 2015 la retta è stata confermata nella seguente misura:

- ⇒ € 49,50 per la Casa Residenza 1 sino al 30/06/2015
- ⇒ € 50,05 per la Casa Residenza 1 dal 01/07/2015
- ⇒ € 43,36 per il Gruppo appartamento.

- **Onere a rilievo sanitario** (componente della tariffa e parte della contribuzione per la residenza negli alloggi protetti), riconosciuto dall'ASL, a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FRNA), anche questo stabilito dall'Ufficio di Piano in relazione alle caratteristiche dell'attività erogata, per giornate di presenza per ogni ospite delle strutture gestite, ad eccezione del Gruppo Appartamento.

Per il 2015 è stato definito:

- ⇒ per **Casa Residenza 1**, una tariffa a carico del FRNA di:
 - € 41,94
- ⇒ per **Alloggi con Servizi**, un onere a rilievo sanitario di € 28,40.

L'onere varia in base alla classificazione dell'ospite:

- ⇒ per n. 3 ospiti è stato riconosciuto un onere giornaliero di € 28,40
- ⇒ per n. 10 ospiti è stato riconosciuto un onere giornaliero di € 23,15.

- **Prezzo** pagato dall'ospite per i servizi aggiuntivi eventualmente usufruiti.
- **Rimborso** riconosciuto dall'Azienda Sanitaria in relazione al Servizio Infermieristico, Servizio Riabilitativo e di Coordinamento Sanitario a valere sul Fondo sanitario regionale.
- **Retta** per ogni bambino frequentante i Nidi d'infanzia "Bruco Verde" e "Cerchio Magico", pagata dalla famiglia, differenziata per scaglioni di reddito definiti dal Comune di Rimini e valevoli per le strutture dello stesso.
 - tariffa ordinaria € 454,90 mensili: ISEE uguale o superiore a € 43.900,01
 - 1° tariffa agevolata € 115,00 mensili: ISEE uguale o inferiore a € 7.746,85 o per minori in affido a famiglie o presso comunità
 - 2° tariffa agevolata € 181,10 mensili: ISEE da € 7.746,86 a € 12.911,42

- 3° tariffa agevolata € 250,10 mensili: ISEE da € 12.911,43 a € 18.075,99
 - 4° tariffa agevolata € 366,20 mensili: ISEE da € 18.076,00 a € 23.240,56
 - 5° tariffa agevolata € 371,50 mensili: ISEE da € 23.240,57 a € 28.405,13
 - 6° tariffa agevolata € 389,20 mensili: ISEE da € 28.405,14 a € 33.569,70
 - 7° tariffa agevolata € 408,60 mensili: ISEE da € 33.569,71 a € 38.734,27
 - 8° tariffa agevolata € 429,70 mensili: ISEE da € 38.734,28 a € 43.900,00
- **Contributo annuo** riconosciuto dal Comune di Rimini e stabilito nella convenzione in essere per i Nidi in gestione all'ASP. Per il 2015, il Comune di Rimini ha riconosciuto un contributo annuo per posto bambino di € 6.080.
 - **Retta** per ogni bambino frequentante il Nidi d'infanzia "Belrido", pagata dalla famiglia, differenziata per scaglioni di reddito.
 - **Compartecipazione alla retta** per ogni bambino, pagata dalle aziende in convenzione per il nido interaziendale.
 - **Corrispettivi** derivanti dal servizio in convenzione per lo sportello sociale professionale e servizio tutela minori con il Comune di Bellaria Igea Marina.
 - **Proventi** derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Azienda quali fitti, interessi, etc..

9. RISULTATI CONSEGUITI

Sul fronte della gestione del patrimonio dell'Azienda, anche nel 2015 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione del Palazzo Valloni e della messa in sicurezza della Sede Istituzionale.

Come sopra esposto, per il 2015 l'ASP Casa Valloni ha stabilito le rette, tariffe e canoni, come meglio sopra esposto, garantendo l'obiettivo prioritario di mettere in sicurezza l'attività di assistenza socio-sanitaria agli anziani ed ogni altra attività coerente con l'oggetto sociale utile a creare valore per gli utenti e la comunità.

Per liberare risorse a sostegno degli interventi operativi in ambito socio-sanitario, educativo e sociale si è proceduto ad una puntuale revisione dei costi di funzionamento, ad eccezione delle seguenti tipologie di spesa:

- somministrazione di lavoro (forma di reclutamento di personale ritenuta più idonea per fare fronte ad assenze impreviste, estemporanee e di durata limitata);
- fondi per il personale (produttività, arretrati contrattuali, tredicesima mensilità).

Di seguito si riportano i dati economici della gestione ordinaria e i dati patrimoniali riclassificati.

CONTO ECONOMICO - GESTIONE ORDINARIA

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1	3.566.287	3.606.108
2	0	0
3	0	0
4	1.004.220	1.005.090
5	1.595.780	1.563.557
	Totale valore della produzione (A)	Totale valore della produzione (A)
	6.166.287	6.174.755
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6	-70.395	-79.027
7	-2.048.306	-1.905.570
8	-5.430	-3.399
9	per il personale:	
a)	-1.779.609	-1.905.559
b)	-522.083	-566.949
c)	0	0
e)	-13.126	-15.202
10	ammortamenti e svalutazioni :	
a)	-23.400	-28.509
b)	-983.085	-984.123
c)	0	0
d)	0	0
11	-1.984	8.106
12	0	0
13	-211.275	-108.898
14	-298.056	-362.101
	Totale costi della produzione (B)	Totale costi della produzione (B)
	-5.956.749	-5.951.231
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	
	209.538	223.524

ATTIVO – RICLASSIFICATO**31/12/2015****31/12/2014**

Immobilizzazioni immateriali	21.421	44.820
Immobilizzazioni materiali	37.612.031	37.442.553
Immobilizzazioni finanziarie	295	745
Totale immobilizzazioni	37.633.747	37.488.118

Rimanenze	14.376	16.360
Crediti commerciali	420.364	616.772
Altri crediti + ratei e risconti attivi	769.782	657.380
Crediti verso Stato, Comuni, Ausl	520.605	851.131
Attività finanziarie non immobilizzate	0	1.492.000
Disponibilità liquide	1.846.153	832.446
Totale attivo circolante + ratei e risconti	3.571.280	4.466.089

TOTALE ATTIVO**41.205.027****41.954.207****PASSIVO – RICLASSIFICATO****31/12/2015****31/12/2014**

Fondo di dotazione	4.698.502	4.698.502
Contributi in conto capitale	31.248.286	32.035.068
Utile (perdita) dell'esercizio	317	212.273
Patrimonio Netto	35.947.105	36.945.843

Fondi per rischi ed oneri	245.228	257.697
----------------------------------	----------------	----------------

TFR	0	0
------------	----------	----------

Debiti verso banche	3.405.340	2.543.397
Debiti verso fornitori	773.025	1.409.777
Debiti verso Stato, Comuni, Ausl	82.392	76.905
Altri debiti e ratei e risconti	751.937	720.588
Totale Debiti + ratei e risconti	5.012.694	4.750.667

TOTALE PASSIVO + PN**41.205.027****41.954.207**

10. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Sul fronte della gestione delle risorse umane:

- ⇒ si è continuato a presidiare la dotazione organica rendendola consona ad una struttura organizzativa che, nel rispetto dei principi aziendalistici di bilancio ed economicità, degli obblighi normativi e dei carichi di lavoro, permetta lo svolgimento delle attività e delle funzioni derivanti dai servizi gestiti, dalle norme in costante evoluzione, dalle scelte operate dall'amministrazione;
- ⇒ sono stati favoriti percorsi di formazione, obbligatori e facoltativi, che qualificano, valorizzano e stimolino il personale;
- ⇒ si è operato per la condivisione, la diffusione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, capacità relazionali, di lavoro in team e di confronto, disponibilità alla formazione e alla crescita professionale.

Relativamente alla formazione, per tutti gli operatori del servizio di Casa Residenza 1, il percorso progettato e realizzato è stato strettamente collegato alla riorganizzazione utile al raggiungimento della gestione unitaria, come previsto dal piano di adeguamento relativo all'accreditamento.

Sono stati organizzati e realizzati corsi antincendio previsti dalla vigente normativa sulla Sicurezza per tutti gli operatori neo assunti.

E' stato inoltre realizzato un ciclo di incontri di formazione specifica, rivolto a tutti gli operatori del servizio, per un numero complessivo di 15 ore formative, sui temi dell'assistenza alla persona con demenza e dello stress e prevenzione del burn out nelle professioni di cura alla persona.

L'organico dell'ASP Casa Valloni è distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999.

Il personale dipendente al 31.12.2015 è così suddiviso:

Servizi socio-assistenziali

- Coordinatore di struttura n. 1 a tempo indeterminato
- Assistenti di Base n. 1 a tempo indeterminato
- Operatori socio-sanitari n. 25 a tempo indeterminato
- Infermieri n. 7 (di cui n. 1 unità in distacco sindacale) a tempo indeterminato
- RAA n. 5 a tempo indeterminato

Servizi supporto

- n. 4 dipendenti a tempo indeterminato (centralino-usciera-guardaroba-magazzino)

Servizi amministrativi:

- n. 7 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n. 1 unità in comando c/o Comune di Riccione)
- n. 2 dipendenti a tempo determinato (n. 1 geometra cat. C1 - n. 1 ragioniere cat. D1)

Servizi educativi - Nidi Cerchio Magico e Bruco Verde

- Educatrici nido n. 17 dipendenti a tempo determinato
- Operatrici scolastiche qualificate n. 5 dipendenti a tempo determinato

Scuola Allende di Bellaria

- n. 2 insegnanti in comando dal Comune di Bellaria
- n. 1 operatrice scolastica qualificata in comando dal Comune di Bellaria

La struttura organizzativa è stata dal 2014 oggetto delle seguenti modifiche:

- con deliberazione n. 17 del 23.06.2014 è stata approvata dal 1° luglio 2014 la nuova microstruttura aziendale suddivisa in due livelli organizzativi:
 - ⇒ settore amministrativo ed educativo
 - ⇒ settore assistenziale;
- con deliberazione n. 18 del 23.06.2014 sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa di struttura con decorrenza 01.07.2014 e con scadenza non superiore al 31/12/2015 individuando due posizioni organizzative:
 - ⇒ posizione settore amministrativo ed educativo;
 - ⇒ posizione settore assistenziale;
- con deliberazione n. 31 del 29.10.2014 è stata approvata la graduazione delle posizioni organizzative.
- con deliberazione n. 49 del 28.12.2015 sono state prorogate le due posizioni organizzative sino alla decadenza del Consiglio di Amministrazione.

11. RISCHI

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione societaria.

Politica di gestione dei rischi finanziari

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis) si riporta un'analisi dei rischi finanziari cui l'Azienda è esposta seguendo le tipologie di rischio identificate dall'OIC 3, nonché le politiche di gestione degli stessi da parte dell'Ente.

Rischio di credito

E' relativo al rischio di potenziali perdite derivate dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti, sia commerciali, sia finanziarie.

L'Azienda anche nel 2015 ha monitorato tale rischio attraverso la segnalazione di eventuali ritardi negli incassi. Purtroppo permangono diverse situazioni critiche per le quali sono in corso azioni extra giudiziali o giudiziali.

Rischio di liquidità

E' relativo al rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite.

L'Azienda per far fronte a tale rischio ha posto in essere azioni che consentono un controllo costante dei flussi di cassa futuri attesi al fine di ottimizzare le risorse finanziarie.

Rischio di mercato

E' relativo al rischio che il *fair value*, o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario, fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di valuta, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo.

L'Azienda ha in essere un finanziamento per un ammontare massimo di € 7.000.000 destinato ai lavori di ristrutturazione del Palazzo Valloni.

12. INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008, si comunica che l'Azienda ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il Documento di valutazione dei rischi è aggiornato al 30.06.2014.

13. INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda dispone del Documento programmatico sulla sicurezza aggiornato al 31.03.2011.

14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 1 del 2 marzo 2016 è stata approvata la proposta di unificazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Casa Valloni" con l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "ASP Valle del Marecchia" per la nascita della nuova ASP unica distrettuale denominata ASP Valloni Marecchia.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2016 ha approvato, con deliberazione n. 6, il Bilancio Preventivo 2016, il Piano Programmatico 2016-2018, il Bilancio Pluriennale, 2016-2018, il Piano degli investimenti 2016-2018, approvati dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 marzo.

In data 29.03.2016 è avvenuta, con atto notarile, la costituzione di proprietà superficiaria a titolo oneroso a favore del Comune di Rimini del compendio immobiliare denominato "Palazzo Valloni" sito in Rimini, Corso d'Augusto.

15. RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2015 chiude con un utile di € 317.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile con rinvio al futuro esercizio.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio 2015, così come presentato.

Il Presidente
Arch. Giancarlo Ferri